

Truffe/1. Due anni e mezzo al commercialista denunciato dall'attore e da Franca Rame

Rubò i soldi destinati ai disabili condannato il consulente di Fo

◀ I due artisti avevano fondato un'associazione con il premio in denaro del Nobel

«Aveva "rubato" 395 mila euro dai conti dell'associazione che gli artisti Dario Fo e Franca Rame avevano fondato per aiutare i disabili con i soldi del premio Nobel. Ieri Luciano Silva, commercialista, è stato condannato a due anni e sei mesi per la truffa.

IL GIUDICE della II sezione penale Maria Ferraro ha inoltre disposto il pagamento di una provvisoria di 200 mila euro a Dario Fo e Franca Rame e di 20 mila euro a Banca Popolare di Milano dover erano stati depositati i fondi. L'intero importo del risarcimento ai due artisti - che avevano chiesto 1,6 milioni di euro - dovrà essere definito tramite una causa civile separata. «Soddisfatto» il premio Nobel mentre il suo legale, l'avvocato Giuseppe Fornari, ha spiegato che la causa



► Dario Fo e Franca Rame

civile sarà anche contro la banca: «La causa che faremo per quantificare il risarcimento sarà anche nei confronti di Bpm perchè non ha vigilato e non ha controllato». Secondo il legale la sparizione di quei soldi non sarebbe stata possibile se Silva

non avesse potuto contare su una qualche complicità. Il pm Giulia Perrotti aveva chiesto una condanna a tre anni e tre mesi ricordando che per chi ruba i soldi a comitato di solidarietà non ci sono attenuanti. Per l'accusa l'ex collaboratore dei

due artisti, interdetto dalla professione di contabile dal 2002 e con un precedente per bancarotta, aveva truffato loro e il comitato per i disabili. Nelle udienze precedenti il legale di parte civile aveva chiesto e ottenuto il sequestro conservativo dei soldi truffati dopo il rigetto da parte del giudice di una ipotesi di patteggiamento a un anno e due mesi di reclusione. Silva, che aveva fatto sapere di non aver i soldi per risarcire, avrebbe elaborato documentazione bancaria falsa per intascarsi il denaro. Fu Franca Rame, nel 2004, a presentare denuncia in Procura. Gli accertamenti degli uomini della Finanza partirono dalla fine del gennaio 1999 e arrivarono fino al maggio del 2004 con il sequestro dei conti. Nell'inchiesta furono coinvolti anche due dipendenti della banca e la moglie di Silva, la cui posizione fu stralciata. Il contabile ha sempre sostenuto di non aver prelevato per scopi personali il denaro e tramite i suoi difensori aveva dato incarico a un consulente per ricostruire i passaggi. ■

Rubò i soldi destinati ai disabili condannato il consulente di Fo

Legge e incassa un bancario

Al Fiat Center Milano no abbiamo di tutti i colori.

Oltre 1400 auto tutte in un'abitacolo. Con un prezzo di acquisto più basso. E un leasing che dura fino a 12 mesi.